

LADO

LOTTA AL DROP OUT



“LADO - Lotta al Drop Out” è un progetto di U.N.V.S. - Unione Nazionale Veterani dello Sport, Ciao Lab, ENDAS - Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale e Sportiva, A.S.C. - Attività Sportive Confederato e cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Progetto comprende 24 Tavole Rotonde sul territorio nazionale e, in 7 regioni e 8 province, 20 eventi aperti al pubblico e attività di didattica sportiva in 48 istituti scolastici.



Il progetto “LADO - Lotta al Drop Out” è cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell’art. 72 del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs 117/2017 - annualità 2020

COSA FARE CONTRO IL DROP OUT

...ANDIAMO PER FASI

EDUCATORI SPORTIVI

Pur nelle diverse competenze ciò che contraddistingue chi opera nei settori giovanili è il ruolo di "educatore" sportivo.

ISTITUZIONI SCOLASTICHE

La Scuola è un partner strategico nei programmi collaborativi con enti sportivi sul territorio per il contrasto al drop out.

RETE FAMILIARE

L'intero nucleo familiare e affettivo del minore ha un ruolo strategico nel favorire o meno la pratica sportiva.

ISTITUZIONI SPORTIVE

Gli obiettivi dei programmi sportivi giovanili devono incentivare i minori a "voler fare" sport, non a "dover fare" sport.

Formare

Formare ed educare anche attraverso il gioco e il divertimento, specie per i bambini.

Formare tutto il personale docente sul drop out e i suoi effetti, potenziandone la capacità di co-progettazione nella scuola.

(in)Formarsi per riconoscere, contrastare e rimuovere gli ostacoli che possono determinare l'abbandono dello sport.

Formare dirigenti e tecnici per aumentare conoscenza e consapevolezza su cause, effetti e azioni contro il drop out.

Ascoltare

Ascoltare ed **accogliere** i minori, orientarli e avviarli allo sport preferito, intercettare i segnali prodromici di drop out.

Ascoltare e accogliere le esigenze di tutti gli atleti che praticano sport fuori dalla scuola, non solo quelli di alto livello.

Ascoltare i minori nei periodi critici della pratica sportiva ed accogliere le loro necessità e desideri.

Ascoltare e intercettare i segnali prodromici di drop out. Attivare una rete nazionale dedicata per riconoscerlo e gestirlo.

Sostenere

Sostenere comportamenti ed azioni rispettosi delle esigenze di sviluppo psicofisico e personale di bambini e adolescenti.

Sostenere i minori nell'orientamento e nella partecipazione alle attività motorie e sportive monitorandone l'andamento.

Sostenere il minore nella scelta di sport che lo divertano, incoraggiare il *fair play* e non avanzare pretese di risultato.

Sostenere modelli di pratica sportiva giovanile e progetti finalizzati al contrasto del drop out sportivo giovanile.

Investire

Investire costantemente nel trasmettere la passione per lo sport e i suoi valori, favorire inclusione e socializzazione nel Gruppo.

Investire in campagne (in)formative locali per studenti e famiglie sulle cause e gli effetti del drop out sportivo giovanile.

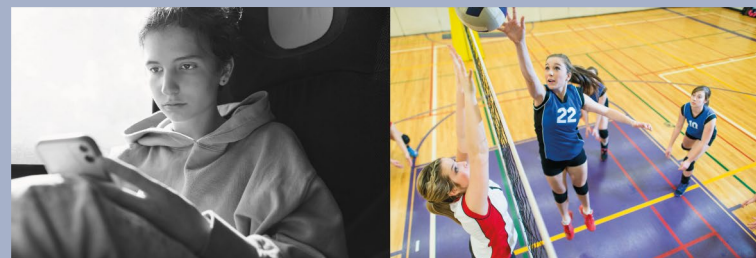
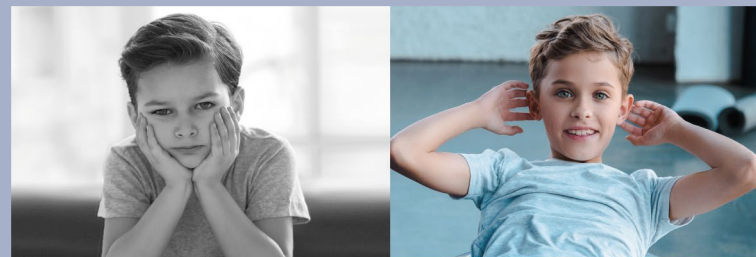
Investire tempo sulla ricerca di sport, strutture ed educatori, in funzione dell'età e delle esigenze del minore.

Investire su campagne (in)formative per tutti su cause, effetti e dimensione etica e sociale del drop out sportivo giovanile.



STOP ALLA SPECIALIZZAZIONE PRECOCE SPORTIVA

NON SAI CHE TI PERDI



Il progetto "LADO - Lotta al Drop Out" è cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs 117/2017 - annualità 2020



Il progetto "LADO - Lotta al Drop Out" è cofinanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ai sensi dell'art. 72 del Codice del Terzo Settore, di cui al D.Lgs 117/2017 - annualità 2020

COS'È IL DROP OUT?

Con il termine drop out sportivo giovanile si intende il precoce abbandono della pratica sportiva da parte dei giovani atleti. I dati nazionali, europei e di molti altri Paesi, mostrano che a valle di un'alta adesione allo sport nell'infanzia, molti giovani (anche oltre il 35%) abbandonano non solo "quello sport", ma "lo sport" in generale. Fare sport diventa quindi nel tempo un'esperienza negativa proprio nell'età cruciale, l'adolescenza, in cui lo sport favorisce lo sviluppo del fisico e della mente, allena all'iniziativa, alle responsabilità, alla socializzazione e alla cooperazione, insegna a pensare, valutare e proporre.

Lo Sport ha grandi potenzialità valoriali, educative e formative quando si usano approcci e pratiche sportive giovanili che non portino i minori a "dover fare sport" ma "a voler fare sport" attraverso strumenti di divertimento, gioco, sano agonismo, partecipazione e socializzazione che solo lo Sport, nato da questo e per questo, può dare. Un obiettivo che non è solo responsabilità del sistema sportivo, ma anche di Famiglia, Scuola, Pianificazione urbanistica e Politiche sociali.

Le cause e le motivazioni dell'abbandono precoce dello sport sono tante e diverse per ogni adolescente, come ad esempio esperienze negative con gli adulti di riferimento (nucleo familiare, allenatore, docenti scolastici), non sentirsi a proprio agio con i compagni, difficoltà economiche o di accesso ai luoghi dello sport, ma le conseguenze sono le stesse: si perde l'occasione di fare del proprio tempo libero un'occasione di stare, sentirsi e crescere bene insieme agli altri.

LOTTA AL DROP OUT: IL PROGETTO LADO

Il Progetto LADO LOTTA AL DROP OUT nasce con l'intento di comprendere, analizzare il fenomeno e le sue cause, per diffondere buone pratiche di contrasto mettendo al centro lo sport giovanile, svincolato da modelli agonistici esasperati orientati solo all'ottenimento dei risultati. Lo sport quindi come elemento socializzante ed unificante finalizzato ad una crescita sociale di carattere positivo, per diffondere valori fondanti per la società e la convivenza civile, contro diseguaglianze e discriminazioni, volto alla realizzazione di uno sport che sia per tutti.

I NUMERI E LE ATTIVITA' DEL PROGETTO IN SINTESI: 20 eventi pubblici di promozione di discipline sportive tra le 50 mediaticamente meno conosciute; attività di didattica sportiva in 48 scuole con il coinvolgimento di 2400 studenti in 7 regioni e 8 province, coinvolgimento di circa 200 volontari sul territorio, lo scambio di conoscenze e discussione tra gli oltre 250 stakeholder coinvolti in 24 tavole rotonde (20 regioni e 24 province) su diverse tematiche correlate al drop out sportivo giovanile che hanno costituito la base dei **documenti finali del Progetto**¹ tra cui **LINEE GUIDA operative** per il contrasto al drop out elaborate dal **Comitato Tecnico Scientifico** del Progetto LADO.

¹Rapporto LADO (Studio + linee guida) , questionari di TR e nelle scuole, brochure , manifesti.

Inquadra il QR CODE
e scarica il materiale

